



COPIA

Deliberazione N.7

in data **11-03-2020**

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI PATTO PARASOCIALE AI SENSI DELL'ART. 122 D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 RELATIVO ALLE AZIONI ASCOPIAVE S.P.A. DETENUTE DAL COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

L'anno duemilaventi, addì undici del mese di marzo, alle ore 18:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto suindicato risultano:

CAVALLIN Maurizio	PRESENTE
CALLIMAN Michele	PRESENTE
BAGGIO Guglielma	PRESENTE
GOBBO Antonella	PRESENTE
VARASCHIN Francesca	PRESENTE
DURANTE Matteo	PRESENTE
MACCARI Andrea	PRESENTE
ZANATTA Jessica	PRESENTE
TOFFOLETTO Daniel	PRESENTE
MAZZOCHEL Alessandro	PRESENTE
DAL MASO Sara	PRESENTE
BONZIO Alessandro	PRESENTE
FRANCESCHINI Erika	ASSENTE

Partecipa all'adunanza il Sig. **FOMMEI Claudio** Segretario Comunale.

Il Sig. **CAVALLIN Maurizio**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

GOBBO Antonella

TOFFOLETTO Daniel

DAL MASO Sara

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto soprindicato, compreso nella odierna adunanza.

In ottemperanza alle misure di contenimento del contagio da virus COVID-19 (DPCM 09.03.2020 #IoRestoaCasa), il Consiglio Comunale si è svolto a porte chiuse.

Entra la Consigliera Erika Franceschini: i Consiglieri presenti sono n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Sindaco spiega anzitutto che è stato presentato un mio emendamento al testo della proposta che va integrata con il punto 4), per cui si voterà prima l'emendamento e poi la proposta di delibera; spiega che si tratta di un atto consequenziale alla legge Madia e quindi per adempiere ai termini di legge, per fare un patto parasociale a difesa delle proprie quote; i Comuni che aderiranno al patto parasociale lo fanno per la difesa della propria quota, ed è importante che si impegnino a non toccare, vendendola, la propria quota per la durata del patto; il patto ha un contenuto tecnico, tra tutti i Comuni che avevano le quote di Asco Holding e sono stati liquidati con azioni di AscoPiave e il patto riguarda 13 milioni e passa di azioni pari al 5,934% del capitale sociale; ci sono poi nel patto vari tecnicismi relativi alla delega, al mandato etc.; il patto durerà 3 anni come prevede la legge; viene fatta una formalizzazione veloce, perché entro marzo vanno completati i vari passaggi perché ad aprile c'è la nomina del Consiglio di amministrazione; per cui abbiamo ritenuto importante e doverosa la visibilità derivante dal patto; urgente per adempiere ai vari atti necessari, il Notaio e poi la pubblicazione su un giornale nazionale dell'avvenuto patto;

Consigliere Bonzio osserva anzitutto che, come spiegato dal Segretario l'altra volta, siamo ancora soci, conseguentemente prendo atto che i Comuni dissidenti hanno espresso la volontà di rappresentare in maniera consistente

Sindaco dice che il termine dissidenti non è esatto;

Consigliere Bonzio evidenzia che il punto otto due non è completo perché non prevedere una preventiva comunicazione lascia spazio al cambiamento della notifica immediata con difficoltà rendersene conto; normalmente quando si fanno questi patti si prevede, per esempio che l'efficacia avvenga dopo 30 gg; questo è il consiglio che do' io; esprime perplessità infine circa l'urgenza per rispettare i termini ordinari, che sono stati detti dal Sindaco, ma quest'anno sarà dura rispettare termini di legge, del 30 aprile, per i noti fatti del coronavirus, non lo dico io ma lo dice la stampa specializzata;

Sindaco risponde che l'art. 8.2 è stato predisposto dall'Avvocato, specialista cui ci siamo rivolti, c'è anche la necessità di per uniformità, si deve approvare il testo predisposto dall'Avvocato; recesso anche prima con racc. A/R ...

Consigliere Bonzio racc. A/R alternativamente con PEC sono 2 cose diverse

Sindaco con PEC non è un problema;

Consigliere Bonzio: non ho detto che non va bene la PEC, ho detto che se si decide di cambiare la PEC, è opportuno spostare l'efficacia del cambiamento della PEC oppure preventivato, ad es. 0 gg.;

Sindaco prende atto della richiesta, testo uguale per tutti i Comuni, più avanti saranno possibili delle modifiche.

Consigliere Bonzio: sono consigli nell'interesse dell'ente;

Consigliere Dal Maso chiede delle precisazioni sull'emendamento se il 5% sia riferito al capitale complessivo dei Comuni;

Sindaco, precisando i termini dell'emendamento, risponde che il 5% è riferito al complessivo dei Comuni;

PREMESSO:

- 1) che il Comune di Spresiano (C. F. e P. Iva 00360180269), il Comune di Trevignano (C.F. 83001370267), il Comune di Mareno di Piave (C.F. 82006050262), il Comune di Segusino (C.F. 83003610264), il Comune di Giavera del Montello (C.F. 01475140263), il Comune di Pieve di Soligo (C.F. 00445940265), il Comune di Follina (C.F. 84000810261) ed il Comune di Riese Pio X (C.F. 81002490266), sono attualmente titolari delle seguenti azioni di Ascopiave S.p.A.:
 - a) Comune di Spresiano: 3.810.159 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - b) Comune di Trevignano: 345.929 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - c) Comune di Mareno di Piave: 3.459.288 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - d) Comune di Segusino: 1.905.079 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - e) Comune di Giavera del Montello: 2.286.095 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - f) Comune di Pieve di Soligo: 173.088 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - g) Comune di Follina: 1.905.079 azioni Ascopiave S.p.A.;
 - h) Comune di Riese Pio X: 24.709 azioni Ascopiave S.p.A.,per un totale di 13.909.426 azioni Ascopiave S.p.A.;
- 2) che le suddette azioni Ascopiave S.p.A. sono state trasferite ai sopra citati Comuni in parziale concambio delle azioni Asco Holding S.p.A., in ordine alle quali è stato esercitato dai suddetti Comuni il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 bis c.c., a seguito della modifica dello statuto sociale di Asco Holding S.p.A., approvata con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci Asco Holding S.p.A. in data 23 luglio 2018;

TENUTO CONTO:

- che i Comuni sopra citati sono interessati a regolare l'esercizio del diritto di voto ad essi spettanti in qualità di soci di Ascopiave S.p.A., al fine di assicurare uniformità e continuità di indirizzo nel perseguimento degli obiettivi della suddetta società;
- che Ascopiave S.p.A. è interessata da un percorso di consolidamento nel settore della Distribuzione del Gas Naturale, che ha portato alla partnership energy con il Gruppo Hera, e da un rilevante interesse anche di altri operatori del settore, come A2A, che hanno provveduto ad acquisire azioni di Ascopiave S.p.A.;
- che, pertanto, vi è l'interesse dei Comuni sopra citati a coordinare l'esercizio del proprio diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Ascopiave S.p.A., al fine di tutelare nel modo migliore possibile l'interesse degli Enti da essi amministrati;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 che rimette alla competenza del Consiglio comunale l'adozione delle deliberazioni inerenti alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali;

RICHIAMATO altresì l'art. 42, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce alla competenza del Consiglio comunale l'adozione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il Patto Parasociale relativo alle azioni Ascopiave S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A), che prevede obblighi di preventiva consultazione tra gli aderenti del Patto al fine di disciplinare la partecipazione e l'esercizio del diritto

di voto su tutti gli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della società Ascopiave S.p.A.;

CONSIDERATO che il Patto Parasociale relativo alle azioni Ascopiave S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, non pone limiti al trasferimento delle azioni Ascopiave S.p.A.;

ATTESA l'urgenza di provvedere, derivante dalla necessità di compiere tutti gli adempimenti prescritti dall'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 e dagli artt. 129 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in tempo utile per poter provvedere alla presentazione di liste di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Ascopiave S.p.A., che avverrà alla prossima assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, termine di presentazione che verrà a scadere alla fine di marzo 2020;

VISTO l'emendamento presentato dal Sindaco in data 10.3.2020 (Allegato B) che prevede che se uno o più Comuni che rappresentino una percentuale pari o superiore al 5% dei voti apportati al Patto entro la data del 17 marzo 2020 non autorizzeranno l'adesione al Patto, le delibere dei Consigli Comunali che invece l'hanno approvata perderanno efficacia;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, resi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta originaria e sull'emendamento di cui sopra rispettivamente in data 5.3.2020 e 10.3.2020;

Posto in votazione l'emendamento secondo quanto previsto dall'art. 60 comma 6 lett. b) del regolamento del consiglio comunale, viene approvato con il seguente esito della votazione:

- n. 11 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Consiglieri Mazzochel Alessandro e Dal Maso Sara,) e nessun astenuto, dei tredici Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

VISTO il combinato disposto dell'art. 9, commi 5 e 9, e dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016;

POSTA infine in votazione ai sensi dell'art. 60 comma 6 lett. d) del regolamento comunale la proposta definitiva che riporta:

- n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Consigliere Bonzio Alessandro) e n. 3 voti contrari (Consiglieri Mazzochel Alessandro, Dal Maso Sara e Franceschini Erika) dei tredici Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** lo schema di Patto Parasociale, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A), per la costituzione di un Patto parasociale tra i Comuni di Spresiano, di Trevignano, di Giavera del Montello, di Mareno di Piave, di Pieve di Soligo, di Segusino, di Follina e di Riese Pio X in relazione alle azioni Ascopiave S.p.A. dai medesimi Comuni detenute;
2. **DI DARE MANDATO** al Sindaco o ad un Suo delegato di sottoscrivere il Patto Parasociale (allegato A), e di compiere tutti gli ulteriori atti ed adempimenti occorrenti per dare esecuzione a quanto deliberato, compreso il recepimento di eventuali integrazioni e/o rettifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della correttezza formale degli atti;
3. **DI CONFERIRE** tutti i necessari poteri al Sindaco o ad un Suo delegato per la sottoscrizione del Patto Parasociale e per il compimento di tutti gli ulteriori atti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato;

4. DI PRECISARE che la presente deliberazione perderà ogni efficacia e sarà improduttiva di ogni effetto nel caso in cui alla data del 17 marzo 2020 vi siano uno o più Comuni di quelli elencati al punto 1 della presente delibera, le cui azioni Ascopiave S.p.A. rappresentino una percentuale pari o superiore al 5% dei diritti di voto apportati al Sindacato di Voto, che non abbiano formalmente e regolarmente approvato l'adesione al Patto parasociale, oggetto della presente delibera, ed i cui legali rappresentanti non siano, quindi, autorizzati alla stipulazione del Patto Parasociale. Pertanto nel caso in cui dovesse avverarsi la condizione risolutiva di cui al precedente capoverso il Sindaco non dovrà procedere alla stipulazione del Patto Parasociale prevista mediante sottoscrizione di scrittura privata con scritture autenticate nelle sottoscrizioni da Notaio”.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, nessun astenuto e n. 4 voti contrari (Consiglieri Mazzochele Alessandro, Dal Maso Sara, Bonzio Alessandro e Franceschini Erika) dei tredici Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CAVALLIN Maurizio



IL SEGRETARIO
F.to FOMMEI Claudio

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DI PATTO PARASOCIALE AI SENSI DELL'ART. 122 D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 RELATIVO ALLE AZIONI ASCOPIAVE S.P.A. DETENUTE DAL COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata

Data 05-03-20